

Dichiarazione Di Fondazione

Noi gruppo di giovani della comunità araba a Pisa e in Toscana, e amici italiani delle associazioni solidali, ci uniamo per annunciare il progetto di fondazione di un Centro di Cultura Araba, per creare uno spazio comune dove la comunità araba possa interagire con quella italiana, presentando e diffondendo la sua arte e cultura.

Ci occuperemo delle culture dei popoli legati al mondo arabo e delle persone che ci hanno vissuto, dall'Oceano Atlantico al Golfo Persico, sia ad Est che ad Ovest, con le loro diverse ideologie ed etnie. La nostra terra è stata testimone di una lunga storia di convivenza e scambio tra religioni, etnie e scuole di pensiero che hanno concorso alla costruzione di una cultura ricca e una civiltà vasta. Presteremo attenzione ai popoli ma anche alle persone e alla loro vita quotidiana, l'arte, il cibo, il lavoro e la creatività nei suoi vari aspetti.

Con questa idea cerchiamo di creare un luogo di dibattito tra la famiglia araba e quella italiana, coinvolgendo donne e uomini, giovani e bambini; un luogo in cui essi trovino rispetto e uguaglianza, dove la libertà di espressione sia sacra. Questo centro si fonda sul rispetto dei diritti umani, dei valori di libertà ed uguaglianza, e promuove attività in tutti i campi della cultura, come la poesia e la pittura, la musica e il canto popolare. Inoltre il centro si occupa di integrazione, dei problemi che affronta la comunità araba e dell'orientamento dei giovani verso hobby interessanti, allontanandoli da scelte di vita sbagliate.

Quando parliamo di partecipazione e convivenza non trascuriamo di certo le differenze tra le varie culture, che riguardano impostazioni di base e tradizioni sociali, ma ricordiamo di avere gli stessi diritti essendo tutti membri della famiglia umana, che supera qualsiasi appartenenza. Invitiamo tutti ad apprezzare queste differenze, a conoscere le caratteristiche che distinguono e quelle che uniscono le varie culture. Perché non assaporiamo la cucina tradizionale degli altri popoli, ascoltiamo la loro musica o scopriamo la loro arte e creatività nei suoi vari aspetti?! Conoscere l'altro è l'unica via che garantisce una buona convivenza, e un mezzo per stabilire un dialogo continuo e creativo; un dialogo aperto che si sviluppa con dibattiti, conferenze e discussioni libere, e un dialogo indiretto che passa tramite la cultura e l'arte altrui. Questo scambio è il nostro obiettivo principale e lavoreremo sodo per realizzarlo, per garantire un futuro migliore alle generazioni future.

Il nostro invito ad accettare le differenze nasce dalla convinzione che siamo uguali nei diritti e nei doveri, indipendentemente dal colore della pelle, dalla religione o dal paese di provenienza, e che abbiamo dei doveri verso la pace e la sicurezza comune. Promuoviamo un concetto ampio di integrazione che include la partecipazione e la condivisione sul piano culturale e sociale, ricchezze che possono rendere la società italiana e quella del mondo intero colorata di varie culture, dove tutti godono di pace, sicurezza e degli stessi diritti.

La nostra differenza e varietà culturale ci insegna che abbiamo molto da imparare dagli altri.

Questo è il nostro invito alle iniziative che organizzeremo per favorire la conoscenza della cultura araba, con la partecipazione della comunità araba in Italia. Lasciamoci alle spalle la paura e la diffidenza ed esploriamo il nostro orizzonte comune tramite un dialogo costruttivo.

Pisa – Toscana, 25 luglio 2011